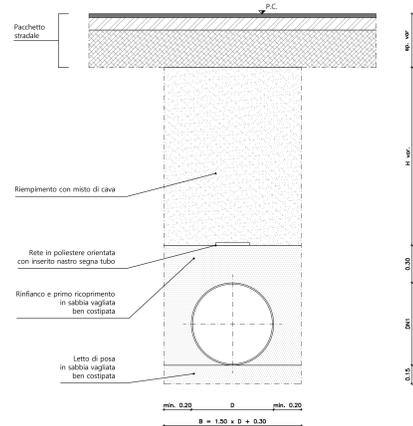


SEZIONI TIPO DI POSA CONDOTTE

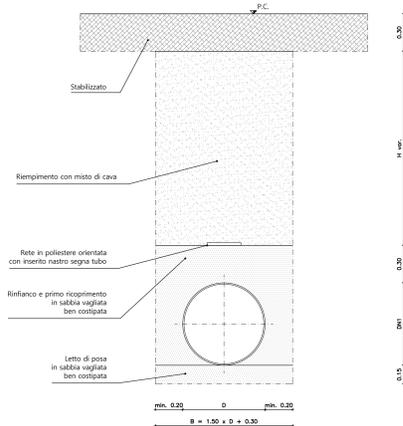
Strada asfaltata

Scala 1:20



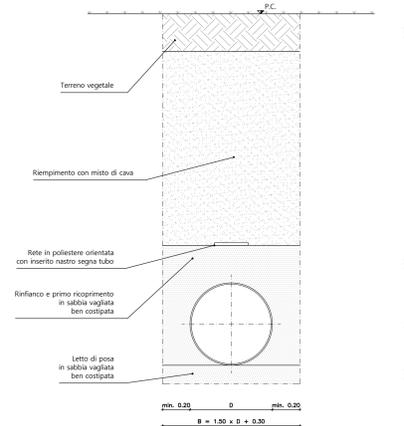
Strada bianca

Scala 1:20



Campagna

Scala 1:20



NOTE GENERALI

L'INTERVENTO SARA' ESEGUITO IN ACCORDO AL D.M. DEL 04.04.2014.

LE DISTANZE INDICATE NELLE SEZIONI, RELATIVE AL POSIZIONAMENTO DEGLI SPIATI E DELLE TESTATE DEI TUBI DI PROTEZIONE, DEVONO INTENDERSI MISURATE SULL'ORTOGONALE DELL'ASSE DEI BINARI.

IL TRACCIATO DELLA CONDOTTA IN ATTRAVERSAMENTO DEVE ESSERE, PER QUANTO POSSIBILE, RETTILINEO E NORMALE ALL'ASSE DEI BINARI QUANDO CIÒ NON È POSSIBILE È CONSENTITO CHE FORMI UN ANGOLO NON MINORE DI 45°.

QUANDO LA CONDOTTA È POSTA LUNGO UNA STRADA È CONSENTITO CHE IL TRACCIATO DELLA CONDOTTA FORMI, CON L'ASSE DEI BINARI, LO STESSO ANGOLO DELL'ASSE DELLA STRADA.

LA POSA IN OPERA DEL TUBO DI PROTEZIONE SOTTOSTANTE LA LINEA FERROVIARIA IN PROGETTO, È PREVISTA A CIELO APERTO.

LE TUBAZIONI DEI TUBI DI PROTEZIONE DEVONO ESSERE UNITE DI TESTA MEDIANTE SALDATEURE DA ESEGUIRE IN ACCORDO AL DM del 14.01.2008. IL TUBO DI PROTEZIONE IN ACCIAIO DEVE ESSERE PROTETTO ESTERNAMENTE CON VERNICE, BENDAGGI, O ALTRI RIVESTIMENTI PROTETTIVI.

IL TUBO DI PROTEZIONE IN ACCIAIO DEVE AVERE UNO SPESORE MINIMO, INDIPENDENTEMENTE DAI RISULTATI DEI CALCOLI, NON INFERIORE A 4mm.

LE CAMERETTE SARANNO, DI NORMA, PREFABBRICATE, A TENUTA IDRAULICA, IN CALCESTRUZZO ARMATO.

IL PREFABBRICATORE DOVRA' FORNIRE I CALCOLI DI VERIFICA DELLA STABILITA'.

QUANDO LO SPESORE DEL TERRENO TRA LA GENERATRICE INFERIORE DELL'ACQUEDOTTO E L'ESTRADOSSO DELLA GALLERIA È SUPERIORE A 5.0 m NON SONO PREVISTE PRESCRIZIONI PARTICOLARI (IL TUBO DI PROTEZIONE, POZZETTI, ECC. NON NECESSITANO).

PER QUANTO NON ESPRESSAMENTE INDICATO SI RIMANDA AL D.M. DEL 04.04.2014.

NOTE DI DETTAGLIO

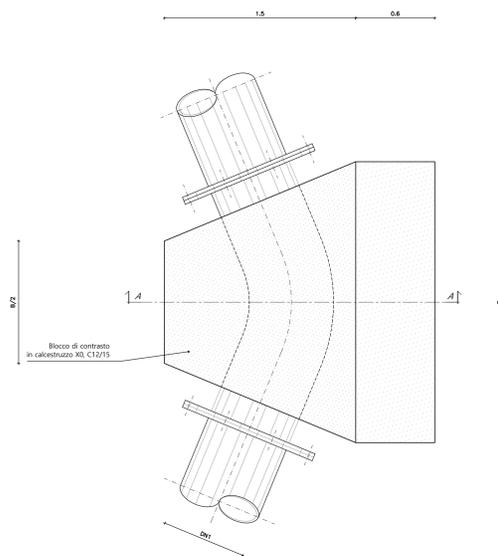
- Al fine di evitare problemi di natura igienico-sanitaria, le condotte fognarie saranno posate, laddove possibile, ad una profondità minima di 1,70 m, in modo da garantire una distanza verticale tra la generatrice superiore del tubo fogna e la generatrice inferiore del tubo idrico non inferiore a cm 30.
- I pozzetti di ispezione saranno realizzati in calcestruzzo, carrabili, del tipo quadrato 1,20 x 1,20 interno, completi di chiusini in ghisa sferoidale classe D400 con apertura a bloccaggio di sicurezza contro la chiusura accidentale del coperchio, riportanti la dicitura "fognatura"; detti pozzetti saranno posizionati ad una distanza planimetrica di 25 metri l'uno dall'altro e comunque sempre in corrispondenza di ogni curva, cambio di pendenza, salto.
- La pendenza minima dei tronchi di collettori fognari sarà prevista pari al 0,5%.
- Le condotte fognarie a pelo libero saranno realizzate in grès ceramico, viceversa le condotte in pressione saranno realizzate in ghisa sferoidale. I contro tubi negli attraversamenti inferiori saranno realizzati in acciaio, mentre per la tubazione passante in attraversamento sarà previsto il PE 100 RC.
- Le condotte idriche saranno posate ad una profondità tale da garantire un ricoprimento minimo di 1,00 m rispetto al piano stradale finito sulla generatrice superiore della tubazione.
- In corrispondenza di ciascun fine tronco idrico saranno previsti dei pozzetti di lavaggio, del tipo carrabile e completi di chiusini in ghisa sferoidale classe D400, riportanti la dicitura "acquedotto", delle dimensioni 0,40x0,40 m.
- In corrispondenza dei punti di minimo del tracciato piano-altimetrico delle condotte idriche sarà previsto l'utilizzo di scarichi DN 60, muniti di piatto forato da 2" e relativo tappo di chiusura posizionato a 25 cm al di sotto del chiusino stradale D400.
- Per ciascun organo di manovra previsto in progetto (saracinesche), sarà previsto lo stesso senso di apertura; inoltre, saranno previsti chiusini "Tipo B" per saracinesche riportanti il logo AQF.
- Le condotte idriche in pressione, nonché gli eventuali raccordi, saranno realizzati in ghisa sferoidale, conformi alle norme UNI EN 545, con rivestimento esterno costituito da lega zinco-alluminio per uno spessore di 400 g/m² e rivestimento interno di malta cementizia d'altolorno con caratteristiche secondo UNI EN 545 e UNI EN 197-1.

PARTICOLARI TIPO BLOCCHI DI ANCORAGGIO

ANCORAGGIO PER CURVE PLANIMETRICHE

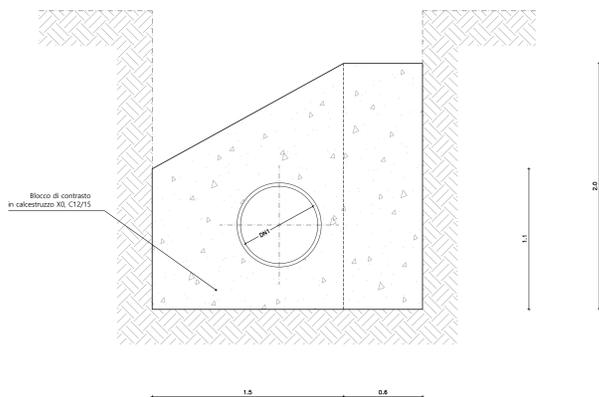
Pianta

scala 1:20



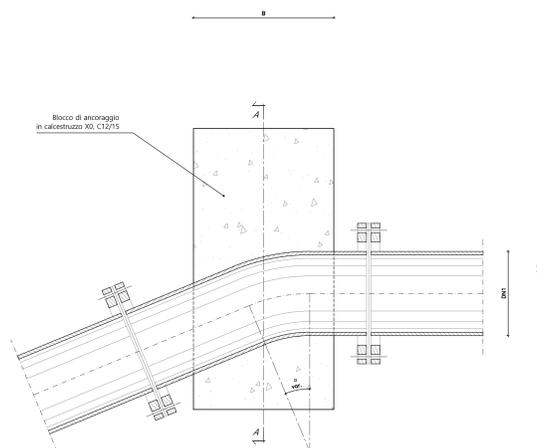
Sezione A-A

scala 1:20



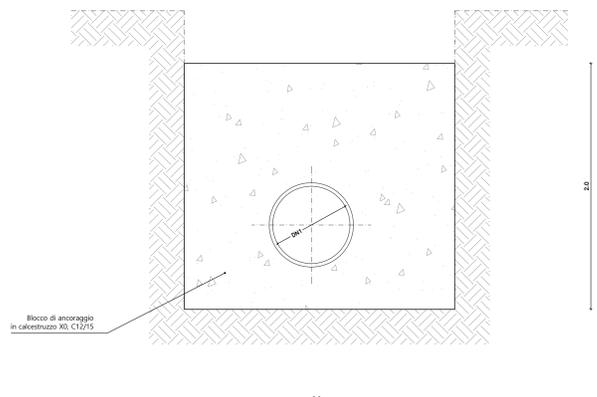
ANCORAGGIO PER CURVE ALTIMETRICHE

Sezione longitudinale



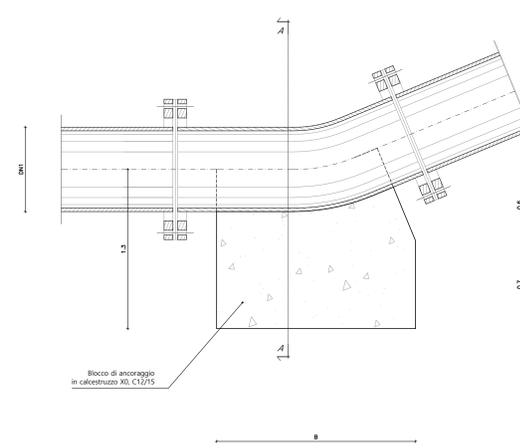
Sezione A-A

scala 1:20



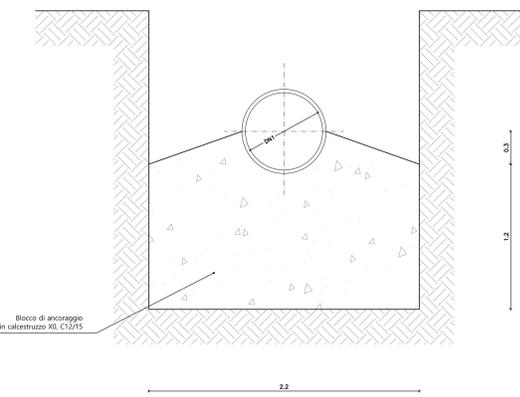
ANCORAGGIO 3 PER CURVE ALTIMETRICHE

Sezione longitudinale



Sezione A-A

scala 1:20



COMMITTENTE: **RFI** RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

PROGETTAZIONE: **ITALFERR** GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01 e s.m.i.

S.O. Corpo Stradale

PROGETTO DEFINITIVO

NODO DI BARI

BARI NORD - VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE

SERVIZI INTERFERENTI
ELABORATI GENERALI
Tipologico blocchi di ancoraggio condotte idriche

SCALA: varie

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IADR	00	D	29	PZ	S10000	002	B

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione	M. Basso	31/07/2023	G. Drago	31/07/2023	F. Arduni	31/07/2023	28/09/2023
B	Emissione PD per AI	M. Basso	SETT 23	G. Drago	SETT 23	F. Arduni	SETT 23	

File: IADR00D29PZS1000002B n. Etab.: 1